


ALLEGATO A

**RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI A SOCIETÀ' ED ENTI AI SENSI DELL'ART. 3 – comma 27
e 28 LEGGE n. 244/2007 e s.m.i.**

SCHEMA RIASSUNTIVA DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**PARTECIPAZIONI SOCIETARIE**

ABBANO S.p.a.

Natura giuridica

Società di capitale (società per azioni) a totale capitale pubblico locale essendone soci i comuni della Sardegna.

Data Costituzione

28/12/2004

Capitale Sociale

€. 114.775.783,00

Oggetto Sociale :

Gestore unico d'Ambito del Servizio Idrico Integrato nell'ATO Sardegna, a seguito di affidamento disposto dall'assemblea dell'Autorità d'Ambito.

La legge regionale 17 ottobre 1997, n. 29 (modificata dalla legge Regionale 7 maggio 1999, n. 15 e dalla legge regionale 12 luglio 2005, n. 11 e altre ancora) ha istituito il servizio idrico integrato e ha individuato e organizzato gli ambiti territoriali ottimali, in attuazione della legge "Galli" (L. 5 gennaio 1994, n. 36 sostituita dal D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, Norme in materia ambientale).

L'art. 5 della legge regionale 29/1997 ha previsto la costituzione dell'Autorità d'ambito, quale consorzio obbligatorio costituito tra i Comuni e le Province della Sardegna al quale trasferire le funzioni amministrative attinenti ai servizi idrici esercitate dagli enti locali.

L'Autorità d'Ambito, quale consorzio di Enti Locali, ha scelto di costituire una società per azioni a capitale interamente pubblico locale. Attraverso fusioni si è giunti all'attuale soggetto gestore denominato Abbano S.p.a. al quale è affidato il servizio idrico integrato.

Finalità ex articolo 3, comma 27, Legge n. 244/2007:

La partecipazione ad Abbano S.p.a. è connessa allo svolgimento di un servizio di interesse generale quale è il servizio idrico integrato.

ALTRE PARTECIPAZIONI

CONSORZIO BIMF - CONSORZIO BACINO IMBRIFERO MONTANO DEL FLUMENDOSA

Natura giuridica

Consorzio (Ente pubblico non economico)

Data Costituzione

1956

Oggetto Sociale:

Consorzio obbligatorio tra Enti Locali con finalità di promozione territoriale attraverso le risorse ad esso derivanti dalla gestione del bacino imbrifero per la produzione di energia. Il consorzio svolge le attività necessarie a determinare un progresso economico e sociale delle popolazioni, nonché le opere di sistemazione montana che non siano di competenza dello Stato in tutto il territorio consorziale.

Il nuovo Statuto, approvato con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 5 del 16/05/2007, definisce all'art. 2 gli scopi sociali e sancisce l'assoluta finalità pubblica delle attività del consorzio.

Annualmente, il BIMF, con deliberazione assembleare, ripartisce i fondi spettanti ai Comuni consorziati i quali si adoperano al loro utilizzo in conformità a quanto stabilito dal citato art. 2.

Il Comune di Lanusei, a mero titolo esemplificativo, ha destinato le risorse del BIMF alla realizzazione di iniziative di carattere turistico, di interventi a tutela del patrimonio culturale (impianto di videosorveglianza al parco archeologico di Selene etc.), e alla realizzazione di opere di pubblica utilità.

Finalità ex articolo 3, comma 27, Legge n. 244/2007:

Persegue finalità di pubblico interesse a beneficio del territorio e della comunità di Lanusei.

Finalità di pubblico interesse avente lo scopo di gestire le entrate derivanti dai sovra canoni in forza della Legge 959/53, i quali rappresentano un indennizzo alle comunità montane per lo sfruttamento dell'acqua da parte dei produttori di energia idroelettrica.

CONSORZIO SVILUPPO CULTURA E LEGALITÀ

Natura giuridica

Consorzio (Ente pubblico non economico)

Data Costituzione

19/02/2004

Oggetto Sociale:

Con deliberazione consiliare n. 8 adottata in data 09.02.2004, esecutiva ai sensi di legge, l'Amministrazione comunale di Lanusei ha aderito alla costituzione di un Consorzio di funzioni denominato "Sviluppo, Cultura e Legalità" finalizzato all'attivazione di iniziative comuni in tema di cultura, sicurezza e legalità come meglio specificate nell'art. 2 dello Statuto sottoscritto tra i Comuni di Gairo, Lanusei, Arzana, Tortoli, Villagrande S., Urzulei, Tertenia e Talana ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 267/2000.

Nello specifico, il consorzio ha come oggetto l'attivazione di iniziative comuni in tema di: a) inserimento lavorativo soggetti svantaggiati o reinserimento di soggetti a rischio di esclusione sociale; b) prevenzione dispersione scolastica; c) istruzione e formazione permanente; d) sviluppo e consolidamento dell'imprenditorialità con priorità ai nuovi bacini di impiego; e) promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro; f) miglioramento della qualità della vita nelle città: offerta dei servizi sociali e assistenziali; g) servizi di assistenza tecnica, sorveglianza e valutazione al fine di migliorare i livelli gestionali di utilizzo delle risorse dei fondi strutturali favorendo il processo di trasformazione organizzativa, procedurale e culturale con la creazione delle condizioni di migliorare l'efficienza ed efficacia del programma (valorizzazione delle risorse umane, rafforzamento degli uffici impiegati nella programmazione, nella gestione e sorveglianza del programma da una parte e dall'altra aumento delle coerenza sociale ed economica attraverso una implementazione del partenariato garantendo una maggiore trasparenza, informazione e pubblicità delle attività cofinanziate dall'U.E. al fine di una migliore compartecipazione collettiva).

Finalità ex articolo 3, comma 27, Legge n. 244/2007:

Persegue finalità di pubblico interesse a beneficio del territorio e della comunità di Lanusei.

Il Consorzio, costituito ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 267/2000, ha eletto la propria sede operativa presso il Comune di Gairo e, già da tempo, opera in sintonia ed in accordo con le Autorità Statali (in particolare col Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno) che ne hanno promosso e sostenuto la creazione ed il lavoro nella programmazione di attività per la diffusione della cultura della legalità nella Provincia Ogliastra.

CONSORZIO G.A.L. (GRUPPO DI AZIONE LOCALE) DELL'OGLIASTRA

Natura giuridica

Il Gruppo di Azione Locale (GAL) è un consorzio volontario, pubblico-privato, con attività esterna costituito nell'ambito dell'iniziativa comunitaria LEADER + SARDEGNA (approvato dalla Giunta Regionale con delibera n. 48/23 del 28/IX/2000 e dalla UE con decisione C (2002) n. 248 del 19/02/2002) in conformità alla decisione della Commissione Europea n. C/2007/5949 del 28

novembre 2007, di approvazione del programma di sviluppo rurale della Regione Sardegna per il periodo di programmazione 2007-2013 e del bando della Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agropastorale per la selezione dei Gruppi di azione locale e dei Piani di sviluppo locale - asse quattro "attuazione dell'approccio LEADER" e di altre eventuali iniziative.

La costituzione del GAL, nella forma consortile o societaria, quale organismo di rappresentanza del partenariato pubblico-privato, è stata prevista dalla Regione Sardegna, conformemente alle direttive comunitarie in materia di sostegno all'agricoltura e allo sviluppo rurale, quale requisito obbligatorio al fine dell'accesso ai finanziamenti comunitari, regionali e nazionali destinati ai territori rurali europei e veicolati attraverso i Piani di Sviluppo Rurali regionali (PSR) e i Piani di sviluppo locale (PSL).

Data Costituzione

11/09/1997

Oggetto Sociale

Elaborazione di strategie di sviluppo locale destinate al territorio dell'Ogliastra, traducendosi in piani di sviluppo locale (PSL) che siano in grado di valorizzare le potenzialità endogene del territorio rurale, in particolare con l'elaborazione di modelli innovativi di crescita del territorio attraverso processi decisionali partecipativi. Obiettivi prioritari: 1) mantenimento e creazione di nuove opportunità occupazionali nelle aree rurali, 2) miglioramento dell'attrattività dei territori rurali per le imprese e la popolazione ponendo rimedio ai problemi di isolamento e di abbandono delle aree interne al fine di ridurre gli squilibri con le aree costiere.

Consortiati

Fanno parte del Consorzio Enti pubblici (tra cui 19 Comuni la cui popolazione complessiva supera i 30.000 abitanti, la Provincia, una Unione dei Comuni, il Consorzio BIMF, l'Ente Foreste regionale, la Camera di commercio di Nuoro etc.) e soggetti privati (obbligatoriamente almeno il 50%), quali associazioni, consorzi, società, imprenditori singoli e associati, persone fisiche e, comunque, qualunque operatore (pubblico e/o privato) attivo nell'ambito rurale, economico, culturale e sociale, con documentata esperienza relativamente allo scopo consortile.

Il Fondo Consortile non può essere inferiore ad € 150.000,00.

Le quote di partecipazione al fondo consortile, all'atto di costituzione, sono state fissate in: un minimo di € 3.000,00 per gli enti pubblici; un minimo di € 1.000,00 per le organizzazioni di categoria, i consorzi di rappresentanza, le organizzazioni comunque collettive; un minimo di € 500,00 per i privati.

Successivamente al primo esercizio di applicazione dello statuto, le quote di partecipazione e i contributi sono determinati con delibera dell'Assemblea.

Finalità ex articolo 3, comma 27, Legge n. 244/2007:

Persegue finalità di pubblico interesse a beneficio del territorio e della comunità di Lanusei.

Il Consorzio non ha fini di lucro e cura l'attuazione del Piano di Sviluppo Locale relativo all'iniziativa LEADER; elabora strategie, gestisce fondi comunitari, nazionali e regionali a specifica destinazione e opera nel campo dell'agricoltura, dell'artigianato, del terziario, del turismo, dei servizi culturali, dell'agroindustria e dell'ambiente, perseguendo i seguenti scopi:

- mantenimento e creazione di nuove opportunità occupazionali nelle aree rurali - miglioramento dell'attrattività dei territori rurali per le imprese e la popolazione ponendo rimedio ai problemi di isolamento e di abbandono delle aree interne al fine di ridurre gli squilibri con le aree costiere;
- attuazione di Strategie di Sviluppo Locale - Qualità della vita/diversificazione;
- gestione dei GAL acquisizione di competenze e animazione;
- cooperazione transnazionale e interterritoriale.

Le attività rientranti nello scopo consortile vengono effettivamente svolte a beneficio del territorio e della comunità di Lanusei.

Il Responsabile dell'Area Affari Giuridici ed Economici
dott.sa Sandra Demurtas